



COMUNE DI PALERMO
VI° COMMISSIONE CONSILIARE

**LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA ED
EDILIZIA PERICOLANTE**

Verbale della seduta de giorno 28.09.2015

L'anno 2015, il giorno ventotto, del mese di Settembre, si riunisce la VI° Commissione Consiliare formalmente convocata con nota prot. n. 481, del 16.09.2015, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione in Commissione dell'Ass.Gini, Ing.Di Bartolmeo, Ing.Pitrolo sul PRG

Alle ore 08.30, in prima convocazione, sono presenti i Consiglieri:

Considerato che nessuno dei componenti della Commissione risulta presente, si rimanda alle ore 09,30, in seconda convocazione.

Alle ore 09,30, in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri: Mangano, Filoramo, La Commare e Mazzola.

NOMINATIVO	ORARIO DI INGRESSO IN SEDUTA	ORARIO DI USCITA DALLA SEDUTA	Orario fine Seduta
Alberto Mangano (Presidente)	09,30	-----	12,00
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,30	10,40	-----
Felice Bruscia	10,00	11,50	-----
Pietro La Commare	09,30	-----	12,00
Francesco Mazzola	09,30	-----	12,00
Giulio Tantillo	10,00	-----	12,00
Alessandra Veronese	10,34	-----	12,00

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

La Commissione si sposta nella sede dell'Ass. alla Pianificazione Territoriale Gini, per un incontro avente per oggetto: Schema di Massima del PRG .

Introduce il Presidente Mangano spiegando le motivazioni che hanno determinato l'incontro, in considerazione del fatto che in I comuni dotati di PRG sono tenuti, ai sensi del comma 3 dell'art.3 della L.R. 15/91, ad avviare la formazione di un nuovo piano o la revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli. Il Comune di Palermo, invitato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Regionale di Urbanistica ad adempiere per poi presentare, ai sensi dell'art.3 comma 7 della L.R. 15/91, uno schema di massima su cui il Consiglio Comunale dovrà adottare le proprie determinazioni



COMUNE DI PALERMO
VI° COMMISSIONE CONSILIARE

**LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA ED
EDILIZIA PERICOLANTE**

Chiede la parola l'Ass. Gini, rappresentando alla Commissione gli aspetti rilevanti dello Schema di Massima del PRG. Il Piano, non prevede nuove edificazioni, si fonda il tema verde-servizi-mobilità. Lo Schema di massima del PRG "Palermo 2025" proietta la città secondo un arco temporale breve ed ha l'ambizione di essere un piano attuabile, che affronta e risolve le problematiche più pressanti della città, e che si pone come strumento di transizione in attesa dell'avvio della Città metropolitana. Propone inoltre, prosegue l'Ass. Gini un modello di sviluppo sostenibile che prende le mosse da pochi ma significativi obiettivi : valorizzazione dell' ambiente naturale, zero uso di nuovo suolo, rigenerazione urbana, e potenziamento della qualità dei servizi, incremento della mobilità sostenibile e miglioramento delle accessibilità. Palermo 2025" è il Piano delle riqualificazione ambientale. La città a rischio geologico ed idraulico è stata oggetto di studio nella Relazione geologica e le suscettività al rischio imporranno scelte e interventi finalizzati alla salvaguardia del territorio. Un vero e proprio Piano del Verde esalta il ruolo dei servizi eco sistemici prevedendone un articolato uso. Un progetto di rigenerazione ambientale e urbanistico interesserà la costa sud, che diventa quello che il Centro Storico è stato per la Città degli anni '90, la nuova occasione di generare vitalità e di attivare processi di rinascita urbana, culturale e sociale. Le aree dismesse, le aree sottoutilizzate, le aree pubbliche , le aree e gli edifici sequestrati alla mafia, le aree interessate da funzioni incongrue con il contesto della città saranno oggetto di un grande progetto di rigenerazione e costituiranno la risorsa di aree necessarie per la realizzare l'obiettivo de miglioramento della qualità della vita. Servizi, attrezzature, social housing, luoghi di incontro e di scambio, spazi culturali e dell'innovazione servizi per il turismo, servizi per il cittadino troveranno spazio in queste aree. Il Piano riporta l'attenzione sugli spazi aperti pubblici e collettivi, proponendone la manutenzione e la riprogettazione, sulle Borgate storiche attraverso interventi strutturali rivolti a decongestionarle e a ridurre la pressione , riaffermandone le identità.

"Palermo 2025" propone al binomio sviluppo uguale crescita e uso indefinito delle risorse territoriali, un nuovo modello di sistema che valorizza le risorse esistenti, senza consumo di ulteriore suolo, limitando i fattori di inquinamento e puntando sul contenimento dell'uso delle risorse energetiche, sull'adeguamento del patrimonio immobiliare esistente. Il Regolamento edilizio che si scriverà avrà la finalità di gestire questo cambiamento di rotta e di favorire il riuso e la trasformazione del patrimonio edilizio esistente utilizzando i sistemi della bioedilizia e del contenimento energetico.

Interviene il consigliere Tantillo e propone che tutto il degradato dovrebbe essere demolito

L'Arch. Di Bartolomeo risponde che per realizzare quanto proposto dal consigliere Tantillo, occorre rivedere il regolamento edilizio esistente.

Chiede la parola l' Ass.Gini e pone in evidenza l'aspetto del sistema della mobilità nello Schema di Massima del PRG, anche in relazione al fatto che vi è un trend negativo sui dati relativi alla circolazione che si trascina da decenni. A tal fine, l'Amministrazione Comunale di Palermo si è già da tempo orientata verso la realizzazione di un "Sistema Integrato del Trasporto Pubblico di Massa", completato da una serie di parcheggi di interscambio, che consenta una sensibile



COMUNE DI PALERMO
VI° COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

diminuzione della circolazione di veicoli privati e un alto utilizzo dei mezzi pubblici. Tale sistema è già in fase di attuazione. In atto, vi sono una serie di interventi, sotto specificati:

Il raddoppio del Passante Ferroviario, cioè la costruzione del secondo binario della linea ferrata proveniente da Messina, che nel tratto urbano di Palermo si snoda da Roccella a Sferracavallo per poi giungere fino all'aeroporto Falcone-Borsellino. Il raddoppio consentirà di diminuire la frequenza di attesa. Inoltre la costruzione di nuove stazioni o fermate, l'adeguamento di quelle esistenti e l'abolizione di tutti i passaggi a livello, farà sì che nel tratto urbano essa possa svolgere un ruolo di vera e propria metropolitana. Attualmente i lavori sono in corso di esecuzione ed in buono stato di avanzamento per quanto riguarda le tratte "A" e "C" e in fase iniziale per quanto riguarda la tratta "B" (Notarbartolo – ex E.M.S.). In tale tratta, di particolare interesse sono le nuove fermate (Lazio-Belgio-Francia) che insistono in zone fortemente urbanizzate. L'anello ferroviario, di cui attualmente esiste un tratto che collega le fermate Notarbartolo, Imperatore Federico, Fiera e Giachery. Il progetto prevede la chiusura dell'anello, in sotterraneo, da Giachery a Notarbartolo e la costruzione delle fermate Porto, Politeama, Malaspina/Catania nel nuovo tratto, e della fermata Lazio/Libertà nel tratto esistente. I lavori sono stati appaltati e sono in corso relativamente al tratto Porto /Politeama. Il sistema tram che comprende tre linee:

- 1) "Roccella" (Stazione Centrale – Roccella);
- 2) "L. da Vinci" (Borgo Nuovo – Stazione Notarbartolo che è l'unico percorso fra tutti quelli finora visti che attraversi trasversalmente la città);
- 3) la linea che collega la 2) e lo svincolo Calatafimi, compreso anche un prolungamento della stessa linea "L. da Vinci" fino a V.le Michelangelo con capolinea al CEP.

Il Viale della Regione Siciliana costituisce la grande via di comunicazione per la città. Essa è sicuramente l'asse portante della maglia stradale della città dato che oltre a svolgere il ruolo di circonvallazione e di raccordo tra le autostrade e le principali strade statali che si innervano nel territorio comunale, è fortemente utilizzata per gli spostamenti interni alla città. Ciò è dimostrato chiaramente dalle analisi condotte per la redazione del PGTU dove, in base ai rilievi effettuati sui flussi che percorrono la circonvallazione, è stato costruito un grafico, più sotto riportato, che mostra come essi risultano maggiori – in entrambi i sensi – nel tratto compreso tra gli svincoli "Basile" e "Belgio".

Alle ore 11,56, termina l'audizione dell'Ass. Gini.

Alle ore 12,00, considerato che nessuno chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Leonardo Fricano

Il Presidente

Alberto Mangano